

Cronaca di Cremona

LA FESTA DEL TORRONE 2020

Enrico Manfredini di Sperlari, l'assessore
Barbara Manfredini, il sindaco
Gianluca Galimberti, l'assessore
Lara Magoni, l'imprenditore
Massimo Rivoltini, lo chef
Alessandro Del Trotti, Daniele
Destefani di Vergani, e Stefano
Pellicciardi di SGP Eventi schierati con il grembiule simbolo della Festa del Torrone ieri in Salone dei Quadri (foto STUDIO B12)



Il riscatto è più dolce con il premio agli eroi

La manifestazione si terrà dal 16 al 18 ottobre: Rivoltini, Sperlari, Vergani e Cremona Po gli sponsor dell'iniziativa di SGP Eventi. Riconoscimento a chi ha lottato contro il Covid



Il sindaco Gianluca Galimberti, Enrico Manfredini della Sperlari, Massimo Rivoltini dell'omonima ditta dolciaria, Daniele Destefani della Vergani, Stefano Pellicciardi di Sgp e Alessandro Del Trotti, chef e Ambasciatore del Gusto 2020, durante la presentazione dell'edizione 2020 «Anteprema Festa del Torrone 2020», illustrata ieri mattina nel Salone dei Quadri di palazzo comunale. La kermesse si terrà dal 16 al 18 ottobre: sarà un'edizione speciale in attesa di tornare alla formula dei nove giorni nel 2021



di **NICOLA ARRIGONI**

CREMONA In piazza Stradivari saranno protagonisti il torrone e i mandorlati, provenienti da tutta Italia. Saranno tre giorni di festa, dal 16 al 18 ottobre. Ai giardini di Piazza Roma nel Pala-Torrone si terranno le degustazioni e la premiazione del Torrone d'Oro e del Premio Bontà. Una grande Lombardia di dolce mandorlato Rivoltini sarà il segno di un territorio che non s'arrende. Queste alcune delle caratteristiche della kermesse più dolce

dell'anno, illustrata ieri dagli organizzatori e dagli sponsor. In salone dei Quadri di palazzo Comunale, la presentazione dell'Anteprema Festa del Torrone – così si chiama l'edizione 2020 – ha avuto un convitato di pietra: il Covid. La festa del torrone vuole essere la risposta alla pandemia, a quel distanziamento sociale ed emotivo che il Coronavirus impone. Sponsor dell'iniziativa, oltre alle tre ditte dolciarie, anche il centro commerciale Cremona Po. L'assessore regionale al Turismo, **Lara Magoni**,

ha voluto mettere in relazione la drammaticità dell'esperienza pandemica a Cremona con la voglia di riscatto nel programmare ugualmente la festa. Il sindaco **Gianluca Galimberti** ha ringraziato «i tre moschettieri del torrone – ha detto –: Sperlari, Rivoltini, Vergani, e naturalmente SGP di **Stefano Pellicciardi**, gli uffici e i tanti che renderanno possibile questo appuntamento», non nascondendo una certa emozione e reiterando con andamento anaforico il suo «Grazie, grazie, grazie». **Enri-**

co Manfredini della Sperlari ha ricordato come sia da 22 anni che l'azienda è fra le promotrici della kermesse e come quest'anno le degustazioni di torrone con raffinati distillati saranno il must dell'azienda dolciaria nata nel 1836. **Daniele Destefani** di Vergani ha spiegato come la sua azienda abbia voluto non far mancare il suo apporto. **Massimo Rivoltini** ha detto con forza: «Ci siamo detti: la festa si fa. Ne siamo convinti e per questo abbiamo deciso di non perderci d'animo e faremo insieme tante cose –

ha detto –: le degustazioni sul Po con la motonave Mattei di **Federico Molinari**, il panettone di torrone con l'abilità di panettiere di **Claudio Manini**, lo show cooking con **Alessandro Del Trotti**, la Lombardia a forma di torrone, ideata da mio fratello Cristiano, oltre alle degustazioni con le pregiate bollicine della Cantina Ruinello. E ovviamente il Premio Bontà, che conferiremo al dottor **Giancarlo Bosio**, ex primario di pneumologia, in prima linea contro il Covid». Ed è la voglia di reagire, ma an-

che di raccontare ciò che è accaduto a Cremona nei mesi fra febbraio e maggio che caratterizza l'edizione 2020 del Torrone d'Oro, come spiega **Stefano Pellicciardi**: «Daremo il Torrone d'Oro a quattro donne, a quattro storie, a quattro forme d'arte e di espressione che hanno raccontato la pandemia in città – spiega l'organizzatore –. Premieremo la violinista **Lena Yokoyama**, che col suo concerto sul tetto dell'ospedale ha portato l'immagine della città in tutto il mondo; poi **Sasha Achilli**, che ha realizzato

LA PRESENTAZIONE DELL'ANTEPRIMA

L'INTERVISTA

«Siete un esempio per la Lombardia»

L'assessore regionale Magoni: «La vostra provincia fra le più colpite ma adesso state trovando la forza per ricominciare in sicurezza»

■ **CREMONA** «Cremona, insieme a Bergamo e Brescia, è stata una delle province più colpite dal Covid. Ho voluto essere qui di persona per testimoniare la vicinanza della Regione Lombardia al vostro territorio e per condividere con la vostra comunità il lancio della «Festa del Torrone». Un modo per ripartire e non arrendersi». Così esordisce **Lara Magoni**, assessore al Turismo della Regione Lombardia, dopo che in piazza del Comune ha girato un video per il suo profilo Facebook.

«Voglio testimoniare anche sui social la vostra voglia di ricominciare, ma soprattutto la voglia di un intero territorio di non darsi per vinto. Qui la grande tradizione liutaria ha reso unica la città nel mondo. Il torrone è un simbolo della vostra comunità e un dolce che festeggerete fra quindici giorni, un simbolo da cui si riparte insieme e la Regione è con voi».

Tutto ciò è indiscutibile: ma come far ripartire il turismo? La liuteria soffre della mancanza di visitatori stranieri e della riduzione delle attività concertistiche.

«Il momento è difficile. Regione Lombardia sta investendo due milioni di euro su una campagna di promozione rivolta all'Europa in cui la sicurezza e l'invito a venire nei nostri territori sono un tutt'uno. La nostra regione è stata fra le più colpite dal Covid, ma le misure forti di restrizione che tuttora stiamo osservando ci rendono più sicuri di altri luoghi. Su questo dobbiamo puntare. Detto questo, ogni assessore regionale ha messo a disposizione dei fondi a seconda delle competenze, fondi pensati per i



Gli assessori

L'assessore regionale **Lara Magoni** e l'assessore comunale **Barbara Manfredini**

«La Regione ha già stanziato due milioni per una campagna promozionale dedicata alle bellezze di tutti i territori rivolta all'Europa: voi state dimostrando come la rinascita sia davvero possibile»

nostri territori. Noi dobbiamo promuovere in Europa l'immagine di una Lombardia sicura in cui è possibile venire senza correre alcun rischio e questo a fianco del turismo di prossimità».

Ma molti operatori del turismo sono in ginocchio. Può bastare una campagna di promozione della Regione e della sua sicurezza dal Covid?

«È un inizio. Ho chiesto al Governo, che non ha fatto nulla per il comparto, di trasformare il bonus vacanze, un fallimento

totale, in un bonus pensato per gli operatori del turismo: albergatori, esercenti, ma anche agenzie di viaggio, guide turistiche. Questa è una proposta che deve essere accolta per il bene del settore per il quale il Governo non ha fatto nulla. La situazione che stiamo vivendo ci impone, inoltre, di pensare e incoraggiare un turismo di prossimità».

Lombardi turisti a casa loro: può bastare?
«I dati dell'osservatorio turistico lombardo sono confortati e per quanto riguarda la stagione estiva dimostrano che in molti hanno preferito laghi e montagne della nostra regione. L'augurio è ora che i visitatori decidano di concentrarsi sulle città d'arte e che le presenze aumentino anche a Cremona che è una culla di tesori d'arte e di cultura».

Brescia e Bergamo saranno capitali della cultura, Cremona è rimasta al palo. C'è la possibilità che Cremona entri nella partita in corsa?

«Diventare famosi con i morti è una cosa molto brutta. Io da bergamasca ho riconosciuto in Cremona una comunità che ha combattuto con resilienza e con forza davanti a un percorso drammatico che ha lasciato un segno forte. Vedo tante mascherine anche all'aperto e questa la dice lunga. Il lavoro della vostra città darà frutti, proprio grazie a questa vostra energia e voglia di ripartire».

Fra gli obiettivi di Cremona c'è anche quello di entrare nel novero delle cosiddette città creative...

«Ben vengano le iniziative e la possibilità di promuoversi come territorio e sistema. Ma forse la risposta a tante incertezze la state dando voi».

Cosa intende dire?

«Con quella che chiamate Anteprema della Festa del Torrone, Cremona dimostra che è possibile fare, che in sicurezza, è possibile ricominciare a pensare a una comunità che si sa raccontare e proporre a chi viene da fuori, mantenendo fede alle proprie tradizioni culturali ed enogastronomiche. Voi siete un esempio per tutta la Lombardia». **N.A.R.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



un docufilm all'interno dell'ospedale nei giorni della pandemia; premieremo **Francesca Mangiardi**, medico del Pronto Soccorso e autrice della fotografia che ritrae l'infermiera **Elena Pagliarini**, riversa sulla tastiera esausta. Anche Pagliarini verrà premiata col Torrone d'Oro». Al fianco delle quattro donne, il «Comune consegnerà un riconoscimento speciale alla ricercatrice del Sacco, **Claudia Balotta**, e l'associazione CremonaAiuta, un gruppo di volontari che si è mobilitato fin da subito per aiuta-

re le fasce più deboli della popolazione durante il lockdown - ha spiegato l'assessore al turismo, **Barbara Manfredini**. La Festa del Torrone in una formula che ci riporta alle sue origini vuole essere e sarà un segno tangibile di ripartenza, in sicurezza». Le ha fatto eco il sindaco: «Venite, venite, non troppi... mi raccomando (scherzo), ma si venite, sarà una festa in sicurezza». E in merito, ha assicurato l'organizzatore Pellicciardi: «Gli ingressi al PalaTorrone saran-

no contingentati: non potranno accedere più di 60 persone - afferma -. Nell'area espositiva si accederà igienizzandosi le mani e usando sempre la mascherina. Tutte le precauzioni sono state prese». E mentre è iniziato il conto alla rovescia per l'edizione 2020 della festa, Pellicciardi annuncia che «il prossimo anno si tornerà il 13 novembre 2021 e sarà un bel partire. La Festa

del Torrone del nuovo corso si aprirà in occasione della festa del patrono della città, Sant'Omobono. Ma ora pensiamo a vivere intensamente l'Anteprema Festa del Torrone 2020». E alla fine tutti insieme, con il grembiule con scritto «Festa del Torrone». E con la voglia di farsi conquistare dalla dolcezza, un mix di uova, miele e mandorle che profuma di casa e viene da lontano, la Mediterraneo culla di civiltà e di vita. Che sia festa d'avvero, ma festa del torrone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dove si Mangia
IN CITTÀ E PROVINCIA

CUCINA TIPICA CREMONESE
MARUBINI e BOLLITI
è gradita la prenotazione

via Roma, 28 - loc. Bosco Ex Parmigiano - Gerre de' Caprioli (CR)
cell. 333 5960389 e 340 1296075 - alan.defendi@gmail.com
aperta dalle 6.30 alle 14 e dalle 16.30 alle 23 - chiuso il martedì